

A Dolo nella terza prova del campionato di A1

BIESSE BRIKIA

**75 millesimi di
troppo ed ora
insegue il GAL nella
lotta per il titolo**



Dopo la terza prova di Dolo facciamo il punto sul Campionato con Enrico Casella, Direttore Sportivo della Biesse Brixia

Un testa a testa entusiastico fra noi ed il GAL Lissone, a tutto vantaggio dello spettacolo, ha tenuto inchiodati gli appassionati sulle tribune di Dolo sino all'ultima nota dell'ultimo esercizio al corpo libero. Biesse Brixia e GAL Lissone si sono equivalse e lo scarto finale di soli settantacinque millesimi lo dimostra ampiamente. Per la vittoria finale noi dobbiamo vincere l'ultima prova con uno scarto superiore ai cinque decimi, mentre a Lissone può bastare vincere; infatti in caso di parità è necessario conteggiare i punteggi effettivi ottenuti in tutte e quattro le gare di Campionato e nelle tre prove sin qui disputate il GAL è in vantaggio esattamente di cinque deci-

mi. Per la terza posizione la situazione non è così definita come potrebbe apparire dalla classifica attuale, poiché nell'ultima prova la Pro Novara dovrà rinunciare al contributo di Adriana Crisci impegnata in un incontro internazionale e la Pro Novara senza Crisci è

davvero un'altra cosa da quella ammirata sino ad ora. Per questo motivo la pro Patria Milano è favorita per la conquista della terza piazza. Nella lotta per la salvezza, ormai retrocesso Seveso che ha comunque mostrato sensibili miglioramenti, la situazione è abba-

stanza intricata, poiché la classifica attuale fra Spes Mestre, Flaminio Roma ed Estate 83 è esattamente invertita in base ai punteggi effettivamente ottenuti nelle tre prime prove. Vi sono, quindi, diverse combinazioni di risultati che, di volta in volta, possono salvare le diverse squadre. Un altro aspetto da non trascurare è che nell'ultima gara non ci saranno le parallele, ma ritornerà la trave, il che di per sé potrebbe rendere più incerta la gara, proprio perché la parallela è forse l'attrezzo dove con più chiarezza può emergere la forza o la debolezza di una squadra, mentre la trave è l'attrezzo dove le condizioni emotive possono rendere più difficile il fornire una prestazione conforme alle proprie capacità. Questo ragionamento vale ovviamente per tutte le squadre, perciò ritengo che l'incertezza, sia nella parte alta sia in quella bassa della classifica, sarà il motivo dominante dell'ultima prova a Nettuno.

CLASSIFICA 3[^] prova DOLO

1 GAL Lissone	50,975
2 BIESSE Brixia	50,900
3 Pro Novara	48,625
4 Spes Mestre	46,900
5 Pro Patria Milano	46,775
6 Flaminio Roma	46,600
7 Estate 83 Travagliato	46,275
8 Sanpietrina Seveso	45,700

Classifica di Campionato dopo la terza prova

1 GAL Lissone	72	(151,450)
2 BIESSE Brixia	69	(150,950)
3 Pro Novara	58	(143,200)
4 Pro Patria Milano	54	(140,100)
5 Spes Mestre	44	(135,625)
6 Flaminio Roma	42	(137,175)
7 Estate 83 Travagliato	40	(137,375)
8 Sanpietrina Seveso	32	(132,425)



Per settantacinque millesimi la Biesse Brixia è seconda dietro al GAL Lissone. ORA TUTTO SI DECIDERÀ NELL'ULTIMA PROVA A NETTUNO DOVE È OBBLIGATORIO VINCERE

Gara tiratissima quella di Dolo, terza prova del Campionato di serie A1, che ha visto la Biesse Brixia battuta di soli settantacinque millesimi di punto dal GAL Lissone. Sostanzialmente un pareggio che sposta di poco i termini di questo avvincente Campionato, che vede la Biesse Brixia costretta a vincere, con un margine di cinque decimi, l'ultima prova a Nettuno fra due settimane. Inizia malissimo la gara per la Biesse Brixia che al volteggio, dopo un ottimo salto da parte di Irene Castelli, commette un grave errore con Monica Bergamelli e si trova subito ad inseguire con quasi un punto di



una squadra che sa davvero scrivere pagine di autentico agonismo. Alle parallele Castelli e, soprattutto, Bergamelli si superano e praticamente annullano incredibilmente quasi tutto lo svantaggio, nonostante il GAL Lissone non

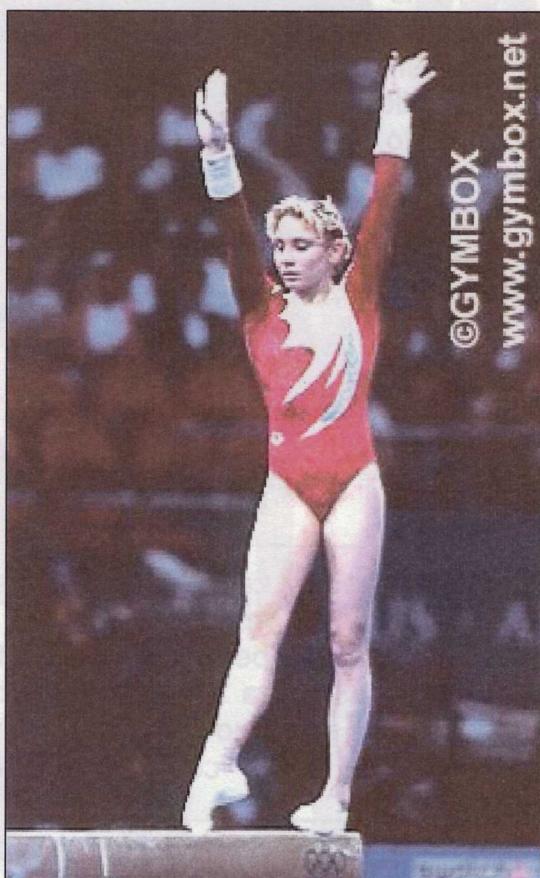
sbagli nulla e schieri proprio in questo attrezzo la straniera su cui loro possono contare, l'ucraina Sirobaba. Un decimo e mezzo è la differenza fra le due compagni prima dell'ultimo attrezzo previsto in serata, il corpo libero. Per la Biesse Brixia tocca a Giorgia Denti partire per prima e la giovane "brixiana" svolge appieno il suo dovere, poi è ancora Monica Bergamelli ad esaltarsi e ad esaltare il pubblico con un esercizio dai contenuti acrobatici incredibili. Le note della giuria non sono molto larghe con le bresciane

ed il GAL replica al suo attrezzo preferito: Colombo sbaglia, ma Cavalli è a sua volta superlativa nel tenere a galla la sua squadra, il decimo e mezzo viene solo dimezzato e restano quei miseri settantacinque millesimi a dividere le due formazioni. Si controllano ancora una volta i tabellini: 50,975 a 50,900 è il verdetto finale. Tutto è rimandato all'ultima prova, così come all'ultima prova dovrà cercare di guadagnarsi la salvezza l'Estate 83 di Travagliato, risucchiato in settima posizione da una prestazione di

squadra abbastanza deludente alle parallele, dopo che al corpo libero ed al volteggio aveva dato l'illusione di poter controllare senza grossi problemi le avversarie dirette. Ora per le ragazze della Bassa bresciana sarà fondamentale superare il Flaminio di



distacco l'avversario di sempre, il GAL Lissone. A questo punto esce tutta la determinazione di



Roma se vogliono rimanere nella massima serie anche nella prossima stagione.

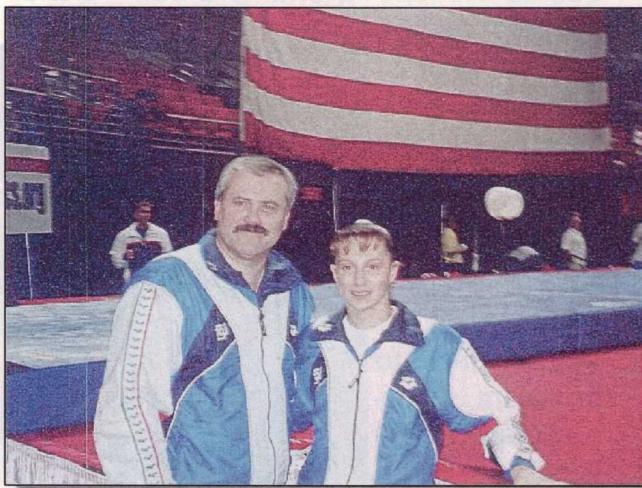
ALLA 2001 VISA AMERICAN CUP SVOLTASI AD ORLANDO IN FLORIDA OTTIMO SECONDO POSTO AL VOLTEGGIO PER MONICA BERGAMELLI

Importante esperienza quella dei due rappresentanti della Biesse Brixia Monica Bergamelli e del suo allenatore Enrico Casella unici rappresentanti italiani invitati alla Visa American Cup, la prima gara a livello internazionale che ha utilizzato il nuovo codice dei punteggi 2001-2004. Livello generale molto elevato, con pochissimi errori per quanto riguarda il settore femminile. Primo e secondo posto vanno meritatamente alla russa Elena Zamolodchikova ed alla spagnola Luisa Martinez, già avanti per quanto riguarda i valori di partenza dei loro esercizi.

Seguono Krystal Uzelac (USA), Kate Richardson (CAN), Monica Bergamelli (ITA) e Ashley Kelly (USA) molto vicine fra loro. La gara della Bergamelli è stata bu-

na, senza errori, con solo la parallela eseguita in modo non perfettamente pulito. Confortante constatare come i valori di partenza assegnati dalla giuria (l'Italia era l'unica nazione sen-

Yourcenko di Monica al volteggio, rispettivamente con un avvitamento e mezzo e due avvitamenti, che l'hanno piazzata al secondo posto in questo attrezzo, superata solo dalla russa Zamolodchikova, Campionessa Olimpica e del Mondo in carica. Molto bene anche gli esercizi alla trave ed al corpo libero dove la portacolori della Biesse Brixia ha portato in gara esercizi già molto ben collaudati, i quali andranno ulteriormente arricchiti nei prossimi due o tre mesi per renderli ancor più competitivi ai massimi livelli internazionali. Si è potuto, comunque, notare una difficoltà diffusa nell'affrontare questo nuovo codice da parte



Enrico e Monica a fine gara.

za un proprio giudice) corrispondessero alle aspettative, per cui le scelte fatte sino ad ora a livello di impostazione dei nuovi esercizi si sono dimostrate corrette. Ottimi i due salti

di tutte le atlete il che era del tutto prevedibile visto il pochissimo tempo avuto a disposizione per adeguare i diversi repertori alle nuove e più complesse esigenze richieste a tutte le atlete.

NOVALABOR
SERVIZI MULTIMEDIALI

- COMPOSIZIONE TESTI, GRAFICA E STAMPA DA COMPUTER
- FOTOCOPIE LASER B/N E COLORI
- RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA CBACHROME
- ELOGRAFIA
- RILEGATURE E PLASTIFICAZIONI

BRESCIA • Via Bruni, 4-1 • Tel 030 49007 Fax 030 3771513

ANGOSCINI M.P.
S.R.L.

Profilati di plastica